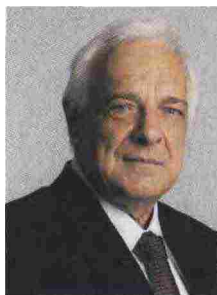


Involucro, finestre e relazioni tecniche



Quasi tutte le Associazioni dell'involucro, dei serramenti, delle chiusure e dei vetri a inizio dicembre hanno sottoscritto una lettera di protesta e di proposta ai ministeri dello Sviluppo economico e Ambiente e all'Enea a proposito del Decreto Requisiti minimi. Uno dei tre decreti sull'efficienza energetica emanati il 26 giugno scorso e che "introducono" gli edifici a energia quasi zero (NZEB). Acmi, Anfit, Assites, Assovetro, CNA, Confartigianato, Federlegno Arredo, PVC Forum e Unicmi hanno preso in esame i punti del Decreto più problematici per il settore, ne hanno individuato l'impatto sulla filiera e hanno formulato una loro interpretazione migliorativa. I punti esaminati sono:

1. Limiti sul parametro tecnico g_{gl+sh} .
2. Sostituzione delle chiusure trasparenti/opache e obbligo di installazione di valvole termostatiche in edifici dotati di impianto centralizzato.
3. Valutazione dei cassonetti ai fini del rispetto dei limiti di trasmittanza termica delle chiusure trasparenti/opache.
4. Calcolo della trasmittanza delle chiusure trasparenti/opache ai fini del rispetto del requisito ministeriale.
5. Limiti sul parametro tecnico $H't$.

Su questi punti abbiamo scritto spesso su queste pagine e sul sito guidafinestra.it a partire dai primi di luglio quando ci si rese conto che, al di là delle buone intenzioni di cui era permeato il Decreto Requisiti minimi, c'erano parecchi punti che non andavano affatto bene. Al dibattito di allora presero parte numerosi esponenti e opinion leader di settore. Tuttavia ci sono voluti mesi e mesi - e questa non è una critica - perché ci si rendesse conto delle storture inserite nel Decreto e si cercassero delle posizioni e delle proposte unitarie che sono indispensabili perché a Roma si vuole sentire una voce sola. Ora si rimane in attesa della risposta dei Ministeri. E' mancata però una posizione unitaria su uno dei temi che stanno più a cuore a tutti i serramentisti: la sostituzione dei serramenti in caso di manutenzione ordinaria e i coefficienti di trasmittanza termica da rispettare. Ora il Decreto Requisiti minimi fa ricadere anche la più semplice sostituzione (come la finestra o la porta rotta) all'interno degli interventi di riqualificazione energetica il quale a sua volta presuppone il rispetto delle trasmittanze termiche di legge e la redazione della Relazione tecnica.

Ora questo documento costa almeno diverse centinaia di euro, un valore decisamente importante rispetto alla media dei costi di una tipica commessa di serramenti da sostituzione. Una situazione che confligge con il buon senso, le ragioni dell'economia e che va oltre la ragionevole misura di proporzionalità tra costi e benefici. Occorre trovare d'intesa con i Ministeri e Enea una soluzione urgente come potrebbe essere una Relazione tecnica semplificata sulla falsa riga della dichiarazione della trasmittanza termica degli infissi da parte del produttore per l'ottenimento delle detrazioni fiscali per il risparmio energetico.